SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 131° — Numero 52**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 3 marzo 1990** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 24 gennaio 1990.

Rettifica ed integrazione ai decreti ministeriali 6 dicembre 1986 e 31 gennaio 1987 riguardanti il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a centoventi parrocchie della diocesi di Benevento e il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto all'arcidiocesi di Benevento.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 6 dicembre 1986, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 27 gennaio 1987, con il quale:

venne conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle centoventi parrocchie costituite nella diocesi di Benevento;

vennero dichiarate estinte centoquarantotto chiese parrocchiali;

vennero individuate la o le parrocchie che succedevano a ciascuna chiesa parrocchiale;

Visti i propri decreti in data 11 aprile 1988, 1° luglio 1988 e 15 settembre 1988, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 aprile 1988, del 13 luglio 1988 e del 21 settembre 1988, con i quali venne integrato e rettificato l'elenco delle parrocchie costituite nella predetta diocesi e vennero rettificati alcuni rapporti successori;

Visto il proprio decreto in data 31 gennaio 1987, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 7 marzo 1987, con il quale venne conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto all'arcidiocesi di Benevento;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano, premesso che per errore meramente materiale nell'elenco delle parrocchie costituite nella diocesi di Benevento ne venne inserita una in più, dispone la cancellazione dall'elenco stesso della parrocchia di cui al numero d'ordine 45 ed inoltre rettifica la denominazione e la sede di tre parrocchie ed integra e rettifica l'elenco dei rapporti successori;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

Nel decreto ministeriale in data 6 dicembre 1986 richiamato in premessa:

l'inizio dell'art. 1 è sostituito come segue:

«È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti centoventi parrocchie costituite nella diocesi di Benevento, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:»;

dall'elenco delle parrocchie di cui al citato art. 1 è cancellata quella contraddistinta dal numero d'ordine 45, denominata parrocchia di San Martino Vescovo, sita in Morcone (Benevento), via San Martino;

nell'elenco di cui al citato art. 1 l'esatta denominazione e sede delle parrocchie ai numeri d'ordine 20, 43 e 66 è la seguente:

20. Calvi, parrocchia di San Gerardo Maiella, sita in 82010 Calvi, via Roma.

43. Comune di Morcone, parrocchia dei Santi Apostoli Filippo e Giacomo, sita in 82026 Morcone, viale San Francesco.

66. Comune di San Martino Sannita, parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli e Gennaro Vescovo, sita in 82010 San Martino Sannita, frazione Terranova;

l'inizio dell'art. 4 è sostituito come segue:

«Alle centoquarantotto chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono, in tutti i rapporti attivi e passivi:

relativamente alle seguenti cinquantatre chiese parrocchiali, le parrocchie, aventi diversa sede e diversa denominazione, per ognuna indicate:»;

nell'elenco di cui al citato art. 4 il rapporto successorio al numero d'ordine 25 è rettificato come segue:

25. Comune di San Martino Sannita, alla chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, sita in 82010 San Martino Sannita, frazione Cucciano, succede per l'intero patrimonio la parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli e Gennaro Vescovo, sita in 82010 San Martino Sannita, frazione Terranova;

l'elenco di cui al citato art. 4 è integrato come segue:

50. Comune di Morcone, alla chiesa parrocchiale di Santa Maria De Donatis, sita in 82026 Morcone, contrada Canepino, succede per l'intero patrimonio la parrocchia dei Santi Apostoli Filippo e Giacomo, sita in 82026 Morcone, viale S. Francesco;

51. Comune di Morcone, alla chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo, sita in 82026 Morcone, via S. Martino, succede per l'intero patrimonio la parrocchia dei Santi Apostoli Filippo e Giacomo, sita in 82026 Morcone, viale San Francesco.

52. Comune di San Martino Sannita, alla chiesa parrocchiale di San Gennaro Vescovo, sita in 82010 San Martino Sannita, frazione Terranova, succede per l'intero patrimonio la parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli e Gennaro Vescovo, sita in 82010 San Martino Sannita, frazione Terranova.

53. Comune di Calvi, alla chiesa parrocchiale di San Fortunato e Immacolata Concezione, sita in 82010 Calvi, via Roma n. 31, succede per l'intero patrimonio la Parrocchia di San Gerardo Maiella, sita in 82010 Calvi, via Roma;

l'ultimo periodo del citato art. 4 è sostituito come segue:

«relativamente alle restanti novantacinque chiese parrocchiali le parrocchie aventi la stessa sede e la stessa denominazione».

Art. 2.

Nel decreto ministeriale in data 31 gennaio 1987, richiamato in premessa, il testo dell'art. 2 è sostituito come segue:

«Nella circoscrizione territoriale della predetta diocesi sono comprese le centoventi parrocchie di cui al decreto ministeriale 6 dicembre 1986 citato in narrativa ed ai successivi decreti ministeriali in data 15 settembre 1988 e 24 gennaio 1990.

Dette parrocchie hanno sede:

ottantatre in comuni della provincia di Benevento;

trentasette in comuni della provincia di Avellino».

Roma, addì 24 gennaio 1990

Il Ministro: GAVA

90A1043

DECRETO 15 febbraio 1990.

Integrazione al decreto ministeriale 18 febbraio 1987 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a quattrocentosessantotto parrocchie e la perdita della personalità giuridica civile da parte di quattrocentottantotto chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Brescia.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 18 febbraio 1987, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 18 aprile 1987, con il quale:

venne conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle quattrocentosessantotto parrocchie costituite nella diocesi di Brescia;

vennero dichiarate estinte quattrocentottantotto chiese parrocchiali;

vennero individuate la o le parrocchie che succedevano a ciascuna chiesa parrocchiale;

Visti i propri decreti in data 30 dicembre 1987 e 31 ottobre 1989, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° febbraio 1988 e del 20 dicembre 1989, con i quali venne rettificata la denominazione di talune parrocchie, venne integrato l'elenco delle chiese parrocchiali estinte e venne rettificato ed integrato l'elenco dei connessi rapporti successori;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano integra ulteriormente l'elenco dei rapporti successori;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nel decreto ministeriale in data 18 febbraio 1987 richiamato in premessa:

l'inizio dell'art. 4 è sostituito come segue:

«Alle quattrocentottantanove chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono, in tutti i rapporti attivi e passivi:

relativamente alle seguenti quattrocentoquattro chiese parrocchiali, le parrocchie aventi diversa sede e diversa denominazione, per ognuna indicate:»;

l'elenco di cui al citato art. 4 è integrato come segue:

404. Comune di Pisogne, alla chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 52055 Pisogne succede:

per quanto concerne i seguenti beni:

a) catasto terreni: partita n. 3262 indicata con la lettera «S» (chiesa) fabbricato da accertare all'urbano, insistente sul terreno mappale n. ex 122/b di mq 1505,00, mappale n. ex 3089/b di mq 505,00 per complessivi mq 2055,00 da cui sono stati asportati mq 205,00 dall'amministrazione provinciale di Bergamo per la realizzazione della nuova strada Costa Volpino-Pisogne, per cui ora la superficie effettiva risulta di mq 1850,00;

b) nuovo catasto edilizio urbano: partita n. 1790 - mappale n. 8252, foglio 10, piano - T. 1° - 2° via G. Paglia n. 2 - Sez. CI. (fabbricato Canonica, vedi mod. 55 allegato);

c) nuovo catasto edilizio urbano: partita n. 134, mappale n. 3311, sub. 1, via C. Baglioni n. 5 - p.t. categ. b7 cl. 1 mq 480 R.C. 192, mappale n. 3311, sub. 2, via Cascina Baglioni n. 5, p. 1°, categ. A/5, cl. 2, vani 1.5 R.C. 48 (vedi mod. 55 allegato),

la parrocchia della Beata Vergine della Mercede, sita in 24062 Piano di Costa Volpino;

per quanto concerne il residuo patrimonio la parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 25055 Pisogne;

l'ultimo periodo del citato art. 4, è sostituito come segue:

«relativamente alle restanti ottantacinque chiese parrocchiali, le parrocchie aventi la stessa sede e la stessa denominazione».

Roma, addì 15 febbraio 1990

Il Ministro: GAVA

90A1044

DECRETO 15 febbraio 1990.

Integrazione al decreto ministeriale 6 agosto 1986 riguardante l'estinzione della mensa vescovile e dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Anagni.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 6 agosto 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 settembre 1986, relativo all'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati estintisi, unitamente alla mensa vescovile, nella diocesi di Anagni;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo di detta diocesi integra l'elenco di cui trattasi;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, estintisi nella diocesi di Anagni contestualmente alla nascita dell'Istituto per il sostentamento del clero, è integrato come segue:

36-53. Comune di Anagni: dodici canonicati e sei mansionariati della cattedrale.

Roma, addì 15 febbraio 1990

Il Ministro: GAVA

90A1045

DECRETO 15 febbraio 1990.

Integrazione al decreto ministeriale 15 gennaio 1987 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a centosettantotto parrocchie e la perdita della personalità giuridica civile da parte di novantaquattro chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Palermo.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 15 gennaio 1987, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 13 febbraio 1987, con il quale:

venne conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle centosettantotto parrocchie costituite nella diocesi di Palermo;

vennero dichiarate estinte novantaquattro chiese parrocchiali;

vennero individuate la o le parrocchie che succedevano a ciascuna chiesa parrocchiale;

Visto il proprio decreto in data 10 marzo 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 marzo 1987, con il quale venne integrato l'elenco delle parrocchie costituite nella predetta diocesi;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano integra gli elenchi delle chiese parrocchiali estinte e dei connessi rapporti successori;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nel decreto ministeriale in data 15 gennaio 1987 richiamato in premessa:

l'inizio dell'art. 3 è sostituito come segue:

«Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile le seguenti novantacinque chiese parrocchiali, tutte in comuni della provincia di Palermo:»;

l'elenco di cui al citato art. 3 è integrato come segue:

95. Chiesa parrocchiale SS. Sacramento, sita in 90123 Palermo, via Lincoln n. 86:

il testo dell'art. 4 è sostituito come segue:

«Alle novantacinque chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3, succedono in tutti i rapporti attivi e passivi:

relativamente alla chiesa parrocchiale SS. Sacramento, sita in 90123 Palermo, via Lincoln n. 86, la parrocchia Sacra Famiglia, sita in Palermo, largo Mignosi, 18;

relativamente alle restanti novantaquattro chiese parrocchiali, le parrocchie aventi la stessa denominazione e la stessa sede».

Roma, addì 15 febbraio 1990

Il Ministro: GAVA

90A1046

DECRETO 15 febbraio 1990.

Rettifica al decreto ministeriale 20 dicembre 1985 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a trecentoquattordici parrocchie e la perdita della personalità giuridica civile da parte di sessantotto chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Roma ed Ostia.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 7 gennaio 1986, con il quale:

venne conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle trencentoquattordici parrocchie costituite nelle diocesi di Roma e Ostia;

vennero dichiarate estinte sessantotto chiese parrocchiali;

vennero individuate la o le parrocchie che succedevano a ciascuna chiesa parrocchiale;

Visti i propri decreti in data 15 dicembre 1987 e 28 ottobre 1989, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 dicembre 1987 e del 14 novembre 1989, con i quali venne rettificato ed integrato l'elenco delle parrocchie costituite nella predetta diocesi;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano rettifica la denominazione di una chiesa parrocchiale;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nell'elenco di cui all'art. 3 del decreto ministeriale in data 20 dicembre 1985 richiamato in premessa, l'esatta denominazione e sede della chiesa parrocchiale al numero d'ordine 63 è la seguente:

63. Chiesa parrocchiale di S. Prisca, denominata anche «chiesa collegiata parrocchiale di S. Prisca», «Chiesa collegiata di S. Prisca», «Collegiata di S. Prisca», «Chiesa di S. Prisca», «Ospizio di S. Prisca», «Titolo di S. Prisca», Roma, via S. Prisca, 11.

Roma, addì 15 febbraio 1990

Il Ministro: GAVA

90A1047

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 6 febbraio 1990.

Determinazione, per il periodo 1° gennaio 1990-31 dicembre 1991, del limite di valore di cui all'art. 1, secondo comma, della legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive modificazioni, ai fini dell'applicazione delle procedure stabilite dalla stessa legge e dall'accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio (GATT), in materia di aggiudicazione delle pubbliche forniture.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 30 marzo 1981, n. 113, recante «Norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione delle pubbliche forniture alla direttiva della Comunità economica europea n. 77/62 del 21 dicembre 1976», come successivamente modificata dal decreto-legge 7 novembre 1981, n. 631, convertito nella legge 26 dicembre 1981, n. 784 e dalla legge 23 marzo 1983, n. 83;

Visto, in particolare, l'art. 1, terzo comma, della citata legge, nel testo come sopra modificato, che demanda al Ministro del tesoro di provvedere con proprio decreto alle variazioni disposte dalla commissione delle Comunità europee al limite di valore indicato nel secondo comma del predetto art. 1;

Visto l'accordo sugli appalti pubblici di forniture, concluso nell'ambito dei negoziati multilaterali del General Agreement on Tariffs and Trade (G.A.T.T.) e approvato dal Consiglio delle Comunità con decisione in data 10 dicembre 1979, n. 80/271/CEE, modificato con decisione n. 87/565/CEE;

Visto il proprio decreto in data 13 gennaio 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 22 del 28 gennaio 1988, con il quale — sulla base della disposizione della commissione delle Comunità europee, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee, n. C 330 del 9 dicembre 1987 — il limite di valore previsto dall'art. 1, secondo comma, della legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive modificazioni, è stato determinato, per il periodo 16 febbraio-31 dicembre 1988, in 130.000 unità di conto europee;

Vista la disposizione della commissione delle Comunità europee, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee, n. C 18 del 25 gennaio 1990, con la quale il limite di valore di cui sopra è stato determinato, per il periodo 1° gennaio 1990-31 dicembre 1991, in 134.000 unità di conto europee;

Vista la disposizione della commissione delle Comunità europee, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. C 18 del 25 gennaio 1990, con la quale viene stabilito, per il periodo 1° gennaio 1990-31 dicembre 1991, in 1515,57 il controvalore in lire italiane dell'unità di conto europea, ai fini dell'applicazione delle direttive in materia di appalti di lavori pubblici e di pubbliche forniture, recepite, rispettivamente, nelle leggi 8 agosto 1977, n. 584 e 30 marzo 1981, n. 113, e successive modificazioni;

Decreta:

Articolo unico

Il limite di valore indicato all'art. 1, secondo comma, della legge 30 marzo 1981, n. 113, modificata come nelle premesse, ai fini della applicazione delle procedure stabilite dalla legge stessa e di quelle di cui all'accordo relativo agli appalti pubblici di forniture, conluso nell'ambito dei negoziati multilaterali del General Agreement on Tariffs and Trade (G.A.T.T.) è fissato, per il periodo 1° gennaio 1990-31 dicembre 1991, in 134.000 unità di conto europee, corrispondenti a lire italiane 203.086.380.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 febbraio 1990

Il Ministro: CARLI

90A1042

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 16 febbraio 1990.

Autorizzazione all'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano ad includere un sanitario nell'équipe autorizzata al trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1987 con il quale l'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano è stato autorizzato al prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista l'istanza del presidente dell'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano del 7 febbraio 1989, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad includere un sanitario nell'équipe autorizzata al trapianto di cornea con il sopracitato decreto ministeriale;

Considerato che, in base agli atti istruttori, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopracitata legge;

Visto il decreto ministeriale 14 gennaio 1982 relativo all'autorizzazione del prelievo di cornea, ai fini di trapianto terapeutico, a domicilio del soggetto donante;

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano è autorizzato ad includere il dott. Vanetti Carlo, assistente oculista di ruolo, nell'équipe autorizzata al trapianto di cornea con decreto ministeriale 11 febbraio 1987.

Art. 2.

Il presidente dell'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1990

p. *Il Ministro:* GARAVAGLIA

90A1041

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore del trattato di cooperazione per l'esecuzione delle sentenze penali tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Regno di Thailandia, firmato a Bangkok il 28 febbraio 1984.

Il giorno 9 febbraio 1990 ha avuto luogo lo scambio degli strumenti di ratifica previsto per l'entrata in vigore del trattato di cooperazione tra l'Italia e la Thailandia per l'esecuzione delle sentenze penali, firmato a Bangkok il 28 febbraio 1984, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 27 luglio 1988 n. 369, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 202 del 29 agosto 1988

In conformità all'art. 8, il trattato è entrato in vigore il giorno 9 febbraio 1990.

90A1055

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 28 dicembre 1989 in favore dei dipendenti dalle aziende operanti nelle aree e nei lavori di seguito elencati, resisi disponibili non oltre il 31 dicembre 1988 a seguito dell'avvenuto completamento di impianti industriali, di opere pubbliche di grandi dimensioni e di lavori relativi a programmi comunque finanziati in tutto o in parte con fondi statali, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi a fianco di ciascuna area indicati e comunque non oltre il 31 dicembre 1989:

1) Area industriale dei comuni di Senise (Potenza) e Caprarico (Matera). — Opere di adduzione acque Sinni by-pass dell'esercizio provvisorio e opere di regolazione del Pertusillo; lavoratori sospesi dal 16 maggio 1983 od entro tre mesi dalla predetta data:

   decreto-legge n. 337/1989;
   proroga dal 1° ottobre 1989 al 31 dicembre 1989;
   1° decreto ministeriale: 11 luglio 1984.

2) Area comuni di Senise (Potenza) e Caprarico (Matera). — Opere di adduzione acque Sinni by-pass dell'esercizio provvisorio e opere di regolazione del Pertusillo; lavoratori sospesi dal 3 ottobre 1983 od entro dodici mesi dalla predetta data:

   decreto-legge n. 337/1989;
   proroga dal 1° ottobre 1989 al 31 dicembre 1989;
   1° decreto ministeriale: 2 novembre 1985.

3) Crisi occupazionale area comuni di Senise (Potenza) e Caprarico (Matera). — Realizzazione delle opere di adduzione acque Sinni by-pass dell'esercizio provvisorio e opere di regolazione del Pertusillo; lavoratori sospesi dal 4 marzo 1985 o entro dodici mesi dalla predetta data:

   decreto-legge n. 337/1989;
   proroga dal 1° ottobre 1989 al 31 dicembre 1989;
   1° decreto ministeriale: 15 luglio 1986.

4) Area comuni di Bivona ed Alessandria della Rocca (Agrigento). — Lavoratori dipendenti dalle aziende industriali impegnate nei lavori di costruzione della diga Castello sul fiume Megazzolo, resisi disponibili dal 21 novembre 1983 od entro tre mesi dalla predetta data:

decreto-legge n. 337/1989;
proroga dal 1° aprile 1989 al 30 settembre 1989;
1° decreto ministeriale: 15 luglio 1985.

5) Area comuni di Bivona ed Alessandria della Rocca (Agrigento). — Lavoratori dipendenti dalle aziende industriali impegnate nei lavori di costruzione della diga Castello sul fiume Megazzolo, resisi disponibili dal 21 novembre 1983 od entro tre mesi dalla predetta data:

decreto-legge n. 337/1989;
proroga dal 1° ottobre 1989 al 31 dicembre 1989;
1° decreto ministeriale: 15 luglio 1985.

6) Area del comune di Valenzano (Bari). — Lavoratori dipendenti da aziende impegnate in lavorazioni di costruzione di opere pubbliche sospesi dal 31 marzo 1984 od entro dodici mesi dalla predetta data:

decreto-legge n. 337/1989;
proroga dal 1° ottobre 1989 al 31 dicembre 1989;
1° decreto ministeriale: 12 giugno 1987.

7) Area del comune di Valenzano (Bari). — Imprese impegnate nella realizzazione di opere pubbliche, lavoratori resisi disponibili dal 7 settembre 1986 od entro sei mesi da tale data:

decreto-legge n. 337/1989;
proroga dal 1° ottobre 1989 al 31 dicembre 1989;
1° decreto ministeriale: 30 dicembre 1986.

8) Crisi aree di agro Pisticci, Craco, Montalbano, Ferrandina, Consorzio di bonifica di Bradano e Metaponto. — Lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sime - Cantiere di Marconia (Matera) impegnati nei lavori di costruzione di opere pubbliche sospesi dal 9 maggio 1984 od entro sei mesi dalla predetta data:

decreto-legge n. 337/1989;
proroga dal 1° giugno 1989 al 30 novembre 1989;
1° decreto ministeriale: 10 giugno 1985.

9) Crisi aree di agro Pisticci, Craco, Montalbano, Ferrandina, Consorzio di bonifica di Bradano e Metaponto. — Lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sime - Cantiere di Marconia (Matera) impegnati nei lavori di costruzione di opere pubbliche sospesi dal 9 maggio 1984 od entro sei mesi dalla predetta data:

decreto-legge n. 337/1989;
proroga dal 1° dicembre 1989 al 31 dicembre 1989;
1° decreto ministeriale: 10 giugno 1985.

10) Area del comune di Genzano (Potenza). — Realizzazione di una diga in terra battuta, opere di scarico in cemento armato e costruzione di un viadotto sulla Fiumarella di Genzano di Lucania (deviazione ss. 169) - finanziamenti della ex Casmez; lavoratori resisi disponibili dal 19 agosto 1987 o entro dodici mesi da tale data:

decreto-legge n. 337/1989;
proroga dal 10 agosto 1989 al 31 dicembre 1989;
1° decreto ministeriale: 4 agosto 1988.

11) Area comune di Noepoli e Senise (Potenza). — Lavoratori dipendenti dalle aziende industriali operanti nei lavori concernenti la costruzione della traversa sul fiume Sarmento e derivazione delle acque nell'invaso di Monte Cotugno, progetto PS14/92, resisi disponibili dal 29 gennaio 1985 od entro dodici mesi dalla predetta data:

decreto-legge n. 337/1989;
proroga dal 1° ottobre 1989 al 31 dicembre 1989;
1° decreto ministeriale: 14 gennaio 1986.

12) Area comuni di S. Arcangelo, Roccanova e Aliano (Potenza). — Realizzazione delle gronde del torrente Sauro e del fiume Agri dell'invaso di Montecotugno, progetto speciale 14/49/m/eip finanziato dalla Casmez; lavoratori sospesi dal 22 aprile 1986 o entro dodici mesi da tale data:

decreto-legge n. 337/1989;
proroga dal 1° ottobre 1989 al 31 dicembre 1989;
1° decreto ministeriale: 30 settembre 1987.

13) Area dell'agro di Senise (Potenza). — Lavoratori dipendenti dalla aziende impegnate nella realizzazione della galleria Sarmento, resisi disponibili dal 28 aprile 1986 o entro sei mesi da tale data:

decreto-legge n. 337/1989;
proroga da trentasei a quarantadue mesi;
1° decreto ministeriale: 23 novembre 1987.

14) Area dell'agro di Senise (Potenza). — Lavoratori dipendenti dalla aziende impegnate nella realizzazione della galleria Sarmento, resisi disponibili dal 28 aprile 1986 o entro sei mesi da tale data:

decreto-legge n. 337/1989;
proroga di quarantadue mesi al 31 dicembre 1989;
1° decreto ministeriale: 23 novembre 1987.

15) Area del comune di Acerenza (Potenza). — Imprese impegnate nella costruzione della diga sul fiume Bradano, lavoratori sospesi dall'8 maggio 1987 od entro sette mesi dalla predetta data:

decreto-legge n. 337/1989;
proroga di trenta mesi al 31 dicembre 1989;
1° decreto ministeriale: 19 maggio 1988.

16) Area comune di Latronico (Potenza). — Realizzazione della strada fondovalle fiume Sinni, progetto 5238; lavoratori sospesi dal 15 gennaio 1987 o entro nove mesi da tale data:

decreto-legge n. 337/1989;
proroga dal 1° gennaio 1989 al 31 dicembre 1989;
1° decreto ministeriale: 7 luglio 1988.

17) Area del basso Lazio. — Imprese impegnate nella realizzazione del secondo lotto dell'acquedotto della Campania occidentale; lavoratori resisi disponibili dal 5 ottobre 1987 od entro dodici mesi da tale data:

decreto-legge n. 337/1989;
proroga dal 1° giugno 1989 al 31 novembre 1989;
1° decreto ministeriale: 19 maggio 1988.

18) Area del basso Lazio. — Imprese impegnate nella realizzazione del secondo lotto dell'acquedotto della Campania occidentale; lavoratori resisi disponibili dal 5 ottobre 1987 od entro dodici mesi da tale data:

decreto-legge n. 337/1989;
proroga dal 1° dicembre 1989 al 31 dicembre 1989;
1° decreto ministeriale: 19 maggio 1988.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

90A1052

MINISTERO DEL TESORO

N. 41

Corso dei cambi del 27 febbraio 1990 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1250,400	1250,400	1250,90	1250,400	1250,400	1250,40	1250,390	1250,400	1250,400	
E.C.U.	1513,500	1513,500	1513 —	1513,500	1513,500	1513,500	1513,560	1513,500	1513,500	—
Marco tedesco	740,070	740,070	739,90	740,070	740,070	740,07	740,140	740,070	740,070	—
Franco francese	218,510	218,510	218,80	218,510	218,510	218,510	218,530	218,510	218,510	—
Lira sterlina	2108,900	2108,900	2109 —	2108,900	2108,900	2108,90	2108,200	2108,900	2108,900	—
Fiorino olandese	656,770	656,770	656,75	656,770	656,770	656,770	656,770	656,770	656,770	—
Franco belga	35,497	35,497	35,50	35,497	35,497	35,497	35,499	35,497	35,497	—
Peseta spagnola	11,503	11,503	11,49	11,503	11,503	11,503	11,505	11,503	11,503	—
Corona danese	192,440	192,440	192,50	192,440	192,440	192,440	192,400	192,440	192,440	—
Lira irlandese	1966,100	1966,100	1965 —	1966,100	1966,100	1966,100	1965,500	1966,100	1966,100	—
Dracma greca	7,838	7,838	7,83	7,838	7,838	7,838	7,838	7,838	7,838	—
Escudo portoghese	8,412	8,412	8,41	8,412	8,412	8,412	8,417	8,412	8,412	—
Dollaro canadese	1046,700	1046,700	1046 —	1046,700	1046,700	1046,70	1045,800	1046,700	1046,700	—
Yen giapponese	8,396	8,396	8,42	8,396	8,396	8,396	8,396	8,396	8,396	—
Franco svizzero	838,500	838,500	838 —	838,500	838,500	838,50	838,790	838,500	838,500	—
Scellino austriaco	105,070	105,070	105 —	105,070	105,070	105,070	105,060	105,070	105,070	—
Corona norvegese	191,750	191,750	192 —	191,750	191,750	191,75	191,750	191,750	191,750	—
Corona svedese	204,180	204,180	205 —	204,180	204,180	204,180	203,980	204,180	204,180	—
Marco finlandese	315,250	315,250	314,75	315,250	315,250	315,25	314 —	315,250	315,250	—
Dollaro australiano	946,600	946,600	952 —	946,600	946,600	946,600	945,700	946,600	946,600	—

Media dei titoli del 27 febbraio 1990

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	70,350
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	101,125
» 9% » » 1976-91	99,700
» 10% » » 1977-92	98,175
» 12% (Beni Esteri 1980)	102 —
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	92,700
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	95,525
» » » 22- 6-1987/91	91,350
» » » 18- 3-1987/94	74,375
» » » 21- 4-1987/94	74,450
Certificati del Tesoro ordinari 10,25% 1- 1-1988/96	92,425
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	98,100
» » » 13,25% 18- 4-1987/92	101,525
» » » 10% 18- 4-1987/92	95,150
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	94,300
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	90,975
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	99,075
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	90,425
Certificati di credito del Tesoro 8,50% 18- 9-1987/93	90,875
» » » TR 2,5% 1983/93	85,750
» » » Ind. 15- 7-1985/90	100,150
» » » » 16- 8-1985/90	100,225
» » » » 18- 9-1985/90	100,075
» » » » 18-10-1985/90	100,025
» » » » 1-11-1983/90	100,700
» » » » 18-11-1985/90	100 —
» » » » 1-12-1983/90	101 —
» » » » 18-12-1985/90	100,150
» » » » 1- 1-1984/91	100,900
» » » » 17- 1-1986/91	100,050
» » » » 1- 2-1984/91	101,150
» » » » 18- 2-1986/91	100,275
» » » » 1- 3-1984/91	100,750
» » » » 18- 3-1986/91	100,050

Titolo				Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.				1- 4-1984/91	100,500
»	»	»	»	1- 5-1984/91	100,575
»	»	»	»	1- 6-1984/91	100,700
»	»	»	»	1- 7-1984/91	100,600
»	»	»	»	1- 8-1984/91	100,450
»	»	»	»	1- 9-1984/91	100,450
»	»	»	»	1-10-1984/91	100,225
»	»	»	»	1-11-1984/91	100,350
»	»	»	»	1-12-1984/91	100,200
»	»	»	»	1- 1-1985/92	100,300
»	»	»	»	1- 2-1985/92	100,150
»	»	»	»	18- 4-1986/92	99,100
»	»	»	»	19- 5-1986/92	98,350
»	»	»	»	20- 7-1987/92	98,550
»	»	»	»	19- 8-1987/92	98,875
»	»	»	»	1-11-1987/92	97,950
»	»	»	»	1-12-1987/92	98,075
»	»	»	»	1- 1-1988/93	97,775
»	»	»	»	1- 2-1988/93	97,775
»	»	»	»	1- 3-1988/93	97,600
»	»	»	»	1- 4-1988/93	97,300
»	»	»	»	1- 5-1988/93	98,125
»	»	»	»	1- 6-1988/93	98,500
»	»	»	»	18- 6-1986/93	96,600
»	»	»	»	1- 7-1988/93	98,825
»	»	»	»	17- 7-1986/93	96,550
»	»	»	»	1- 8-1988/93	98,875
»	»	»	»	19- 8-1986/93	96,100
»	»	»	»	1- 9-1988/93	98,225
»	»	»	»	18- 9-1986/93	95,925
»	»	»	»	1-10-1988/93	97,900
»	»	»	»	20-10-1986/93	96,050
»	»	»	»	1-11-1988/93	98,075
»	»	»	»	18-11-1986/93	96,825
»	»	»	»	19-12-1986/93	97 —
»	»	»	»	1- 1-1989/94	98 —
»	»	»	»	1- 2-1989/94	97,950
»	»	»	»	1- 3-1989/94	97,750
»	»	»	»	15- 3-1989/94	97,100
»	»	»	»	1- 4-1989/94	97,125
»	»	»	»	1-10-1987/94	97,500
»	»	»	»	1- 2-1985/95	98,525
»	»	»	»	1- 3-1985/95	94,625
»	»	»	»	1- 4-1985/95	93,950
»	»	»	»	1- 5-1985/95	93,025
»	»	»	»	1- 6-1985/95	94,375
»	»	»	»	1- 7-1985/95	95,475
»	»	»	»	1- 8-1985/95	94,575
»	»	»	»	1- 9-1985/95	94,400
»	»	»	»	1-10-1985/95	95,125
»	»	»	»	1-11-1985/95	95,250
»	»	»	»	1-12-1985/95	95,675
»	»	»	»	1- 1-1986/96	95,925
»	»	»	»	1- 1-1986/96 II	98,750
»	»	»	»	1- 2-1986/96	95,750
»	»	»	»	1- 3-1986/96	94,375
»	»	»	»	1- 4-1986/96	96,325
»	»	»	»	1- 5-1986/96	94,325
»	»	»	»	1- 6-1986/96	94,800
»	»	»	»	1- 7-1986/96	94,900
»	»	»	»	1- 8-1986/96	94,100
»	»	»	»	1- 9-1986/96	94,125
»	»	»	»	1-10-1986/96	92,925
»	»	»	»	1-11-1986/96	93,050
»	»	»	»	1-12-1986/96	93,875
»	»	»	»	1- 1-1987/97	93,425
»	»	»	»	1- 2-1987/97	93,425
»	»	»	»	18- 2-1987/97	93,450
»	»	»	»	1- 3-1987/97	93,250
»	»	»	»	1- 4-1987/97	92,500
»	»	»	»	1- 5-1987/97	92,725
»	»	»	»	1- 6-1987/97	93,025
»	»	»	»	1- 7-1987/97	93,200
»	»	»	»	1- 8-1987/97	92,775
»	»	»	»	1- 9-1987/97	95,800

Titolo			Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni Tesoro Pol.			9,15%	1- 3-1990	99,825
»	»	»	10,50%	1- 3-1990	99,775
»	»	»	12,50%	1- 3-1990	100 —
»	»	»	10,50%	15- 3-1990	99,725
»	»	»	9,15%	1- 4-1990	99,550
»	»	»	10,50%	1- 4-1990	99,600
»	»	»	12,00%	1- 4-1990	100,025
»	»	»	10,50%	15- 4-1990	99,850
»	»	»	9,15%	1- 5-1990	99,400
»	»	»	10,50%	1- 5-1990 Q	99,775
»	»	»	10,50%	1- 5-1990 B	99,425
»	»	»	10,50%	18- 5-1990	99,500
»	»	»	9,15%	1- 6-1990	99,325
»	»	»	10,00%	1- 6-1990	99,600
»	»	»	10,50%	16- 6-1990	99,300
»	»	»	9,50%	1- 7-1990	99,375
»	»	»	10,50%	1- 7-1990	99,550
»	»	»	11,00%	1- 7-1990	99,300
»	»	»	9,50%	1- 8-1990	99,450
»	»	»	10,50%	1- 8-1990	99,400
»	»	»	11,00%	1- 8-1990	99,250
»	»	»	9,25%	1- 9-1990	99,050
»	»	»	11,25%	1- 9-1990	99,400
»	»	»	11,50%	1- 9-1990	99,250
»	»	»	9,25%	1-10-1990	98,350
»	»	»	11,50%	1-10-1990	99,200
»	»	»	11,50%	1-10-1990 B	99,175
»	»	»	9,25%	1-11-1990	98,300
»	»	»	9,25%	1-12-1990	98,150
»	»	»	12,50%	1- 3-1991	101,325
»	»	»	11,50%	1-11-1991	97,200
»	»	»	11,50%	1-12-1991	97,400
»	»	»	9,25%	1- 1-1992	94,175
»	»	»	9,25%	1- 2-1992	94,100
»	»	»	11,00%	1- 2-1992	95,725
»	»	»	9,15%	1- 3-1992	94,550
»	»	»	12,50%	1- 3-1992	97,775
»	»	»	9,15%	1- 4-1992	93,400
»	»	»	11,00%	1- 4-1992	95,150
»	»	»	12,50%	1- 4-1992	97,675
»	»	»	12,50%	18- 4-1992	97,450
»	»	»	9,15%	1- 5-1992	93,650
»	»	»	11,00%	1- 5-1992	94,975
»	»	»	12,50%	1- 5-1992	97,650
»	»	»	12,50%	17- 5-1992	97,350
»	»	»	9,15%	1- 6-1992	94 —
»	»	»	10,50%	1- 7-1992	97,325
»	»	»	11,50%	1- 7-1992	95,750
»	»	»	11,50%	1- 8-1992	95,425
»	»	»	12,50%	1- 9-1992	97,675
»	»	»	12,50%	1-10-1992	97,300
»	»	»	12,50%	1- 2-1993	97,600
»	»	»	12,50%	1- 7-1993	96,300
»	»	»	12,50%	1- 8-1993	95,900
»	»	»	12,50%	1-11-1993	96,475
»	»	»	12,50%	17-11-1993	96,250
»	»	»	12,50%	1- 1-1994	96,575

Titolo				Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U.				20-10-1983/90	11,50%	99,900
»	»	»	»	16- 7-1984/91	11,25%	99,850
»	»	»	»	21- 9-1987/91	8,75%	95,200
»	»	»	»	21- 3-1988/92	8,50%	93,800
»	»	»	»	26- 4-1988/92	8,50%	93,125
»	»	»	»	25- 5-1988/92	8,50%	93,300
»	»	»	»	22-11-1984/92	10,50%	101,075
»	»	»	»	22- 2-1985/93	9,60%	98,275
»	»	»	»	15- 4-1985/93	9,75%	98,675
»	»	»	»	22- 7-1985/93	9,00%	96,350
»	»	»	»	25- 7-1988/93	8,75%	96,825
»	»	»	»	28- 9-1988/93	8,75%	94,125
»	»	»	»	26-10-1988/93	8,65%	93,425
»	»	»	»	22-11-1985/93	8,75%	95,450
»	»	»	»	21- 2-1986/94	8,75%	95,675
»	»	»	»	25- 3-1987/94	7,75%	90,775
»	»	»	»	26- 5-1986/94	6,90%	89,100
»	»	»	»	28-11-1988/93	8,50%	92,200
»	»	»	»	28-12-1988/93	8,75%	92,725
»	»	»	»	24- 5-1989/95	9,90%	96 —

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

90M27020

N. 42

Corso dei cambi del 28 febbraio 1990 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1250,050	1250,050	1249 —	1250,050	1250.050	1250,05	1250,400	1250,050	1250,050	—
E.C.U.	1511,600	1511,600	1512 —	1511,600	1511,600	1511,60	1511,580	1511,600	1511,600	—
Marco tedesco	738,750	738,750	738 —	738,750	738,750	738,750	738,800	738,750	738,750	—
Franco francese	218,310	218,310	219 —	218,310	218,310	218,310	218,310	218,310	218.310	—
Lira sterlina	2107,400	2107,400	2109 —	2107,400	2107,400	2107,4	2106,900	2107,400	2107,400	—
Fiorino olandese	655,660	655,660	656 —	655,660	655,660	655,660	655,630	655,660	655,660	—
Franco belga	35,480	35,480	35,50	35,480	35,480	35,480	35,480	35,480	35,480	—
Peseta spagnola	11,496	11,496	11,52	11,496	11,496	11,496	11,497	11,496	11,496	—
Corona danese	192,320	192,320	192 —	192,320	192,320	192,320	192,340	192,320	192,320	—
Lira irlandese	1965,700	1965,700	1965 —	1965,700	1965,700	1965,70	1966 —	1965,700	1965,700	—
Dracma greca	7,821	7,821	7,83	7,821	7,821	7,821	7,822	7,821	7.821	—
Escudo portoghese	8,408	8,408	8,41	8,408	8,408	8,408	8,409	8,408	8,408	—
Dollaro canadese	1048,100	1048,100	1050 —	1048,100	1048,100	1048,10	1048,100	1048,100	1048,100	—
Yen giapponese	8,405	8,405	8,38	8,405	8,405	8,405	8,408	8,405	8,405	—
Franco svizzero	840,040	840,040	840,50	840,040	840,040	840,04	840 —	840,040	840,040	—
Scellino austriaco	104,883	104,883	105,07	104,883	104,883	104,883	104,898	104,883	104,883	—
Corona norvegese	191,830	191,830	192,10	191,830	191,830	191,830	191,800	191,830	191.830	—
Corona svedese	204,680	204,680	204,75	204,680	204,680	204,68	204,700	204,680	204.680	—
Marco finlandese	314,750	314,750	314,75	314,750	314,750	314,75	315 —	314,750	314,750	—
Dollaro australiano	946,300	946,300	949 —	946,300	946,300	946,30	947,250	946,300	946.300	—

Media dei titoli del 28 febbraio 1990

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	70,350
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	101,125
» 9% » » 1976-91	99,700
» 10% » » 1977-92	98,175
» 12% (Beni Esteri 1980)	102 —
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	92,700
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	91,400
» » » 22- 6-1987/91	91,350
» » » 18- 3-1987/94	74,425
» » » 21- 4-1987/94	74,425
Certificati del Tesoro ordinari 10,25% 1- 1-1988/96	92,400
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	98,100
» » » 13,25% 18- 4-1987/92	101,525
» » » 10% 18- 4-1987/92	95,300
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	94,250
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	90,975
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	99,075
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	90,425
Certificati di credito del Tesoro 8,50% 18- 9-1987/93	91 —
» » » TR 2,5% 1983/93	85,750
» » » Ind. 15- 7-1985/90	100,125
» » » » 16- 8-1985/90	100,200
» » » » 18- 9-1985/90	100,100
» » » » 18-10-1985/90	100 —
» » » » 1-11-1983/90	100,750
» » » » 18-11-1985/90	99,975
» » » » 1-12-1983/90	100,975
» » » » 18-12-1985/90	100,150
» » » » 1- 1-1984/91	101,025
» » » » 17- 1-1986/91	100,150
» » » » 1- 2-1984/91	101,150
» » » » 18- 2-1986/91	100,275
» » » » 1- 3-1984/91	100,800
» » » » 18- 3-1986/91	99,975

Titolo	Scadenza	Quotazione
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 4-1984/91	100,550
» » » »	1- 5-1984/91	100,600
» » » »	1- 6-1984/91	100,700
» » » »	1- 7-1984/91	100,625
» » » »	1- 8-1984/91	100,450
» » » »	1- 9-1984/91	100,550
» » » »	1-10-1984/91	100,225
» » » »	1-11-1984/91	100,375
» » » »	1-12-1984/91	100,225
» » » »	1- 1-1985/92	100,350
» » » »	1- 2-1985/92	100,225
» » » »	18- 4-1986/92	99,125
» » » »	19- 5-1986/92	98,400
» » » »	20- 7-1987/92	98,575
» » » »	19- 8-1987/92	98,875
» » » »	1-11-1987/92	98 —
» » » »	1-12-1987/92	98,075
» » » »	1- 1-1988/93	97,875
» » » »	1- 2-1988/93	97,875
» » » »	1- 3-1988/93	97,700
» » » »	1- 4-1988/93	97,400
» » » »	1- 5-1988/93	98,100
» » » »	1- 6-1988/93	98,950
» » » »	18- 6-1986/93	96,625
» » » »	1- 7-1988/93	98,850
» » » »	17- 7-1986/93	96,600
» » » »	1- 8-1988/93	98,900
» » » »	19- 8-1986/93	96,075
» » » »	1- 9-1988/93	98,225
» » » »	18- 9-1986/93	95,900
» » » »	1-10-1988/93	97,925
» » » »	20-10-1986/93	96,050
» » » »	1-11-1988/93	98,150
» » » »	18-11-1986/93	96,800
» » » »	19-12-1986/93	96,975
» » » »	1- 1-1989/94	98,050
» » » »	1- 2-1989/94	97,500
» » » »	1- 3-1989/94	97,800
» » » »	15- 3-1989/94	97,175
» » » »	1- 4-1989/94	97,100
» » » »	1-10-1987/94	97,475
» » » »	1- 2-1985/95	98,600
» » » »	1- 3-1985/95	94,675
» » » »	1- 4-1985/95	94 —
» » » »	1- 5-1985/95	94,050
» » » »	1- 6-1985/95	94,400
» » » »	1- 7-1985/95	95,475
» » » »	1- 8-1985/95	94,625
» » » »	1- 9-1985/95	94,425
» » » »	1-10-1985/95	95,150
» » » »	1-11-1985/95	95,275
» » » »	1-12-1985/95	95,700
» » » »	1- 1-1986/96	95,900
» » » »	1- 1-1986/96 II	98,750
» » » »	1- 2-1986/96	96,300
» » » »	1- 3-1986/96	95,725
» » » »	1- 4-1986/96	94,450
» » » »	1- 5-1986/96	94,350
» » » »	1- 6-1986/96	95 —
» » » »	1- 7-1986/96	95,050
» » » »	1- 8-1986/96	94,125
» » » »	1- 9-1986/96	94,150
» » » »	1-10-1986/96	93 —
» » » »	1-11-1986/96	93,050
» » » »	1-12-1986/96	93,925
» » » »	1- 1-1987/97	93,450
» » » »	1- 2-1987/97	93,425
» » » »	18- 2-1987/97	93,450
» » » »	1- 3-1987/97	93,250
» » » »	1- 4-1987/97	92,575
» » » »	1- 5-1987/97	92,725
» » » »	1- 6-1987/97	93,025
» » » »	1- 7-1987/97	93,200
» » » »	1- 8-1987/97	92,800
» » » »	1- 9-1987/97	95,775

Titolo	Tasso	Scadenza	Quotazione
Buoni Tesoro Pol.	9,15%	1- 3-1990	99,825
» » »	10,50%	1- 3-1990	99,775
» » »	12,50%	1- 3-1990	100 —
» » »	10,50%	15- 3-1990	99,750
» » »	9,15%	1- 4-1990	99,575
» » »	10,50%	1- 4-1990	99,600
» » »	12,00%	1- 4-1990	99,975
» » »	10,50%	15- 4-1990	99,825
» » »	9,15%	1- 5-1990	99,450
» » »	10,50%	1- 5-1990 Q	99,775
» » »	10,50%	1- 5-1990 B	99,450
» » »	10,50%	18- 5-1990	99,500
» » »	9,15%	1- 6-1990	99,325
» » »	10,00%	1- 6-1990	99,625
» » »	10,50%	16- 6-1990	99,325
» » »	9,50%	1- 7-1990	99,375
» » »	10,50%	1- 7-1990	99,550
» » »	11,00%	1- 7-1990	99,325
» » »	9,50%	1- 8-1990	99,475
» » »	10,50%	1- 8-1990	99,400
» » »	11,00%	1- 8-1990	99,400
» » »	9,25%	1- 9-1990	99,050
» » »	11,25%	1- 9-1990	99,400
» » »	11,50%	1- 9-1990	99,300
» » »	9,25%	1-10-1990	98,400
» » »	11,50%	1-10-1990	99,250
» » »	11,50%	1-10-1990 B	99,175
» » »	9,25%	1-11-1990	98,300
» » »	9,25%	1-12-1990	98,150
» » »	12,50%	1- 3-1991	101,325
» » »	11,50%	1-11-1991	97,225
» » »	11,50%	1-12-1991	97,450
» » »	9,25%	1- 1-1992	94,175
» » »	9,25%	1- 2-1992	94,075
» » »	11,00%	1- 2-1992	95,725
» » »	9,15%	1- 3-1992	94,550
» » »	12,50%	1- 3-1992	97,775
» » »	9,15%	1- 4-1992	93,400
» » »	11,00%	1- 4-1992	95,150
» » »	12,50%	1 4 1992	97,675
» » »	12,50%	18- 4-1992	97,475
» » »	9,15%	1- 5-1992	93,650
» » »	11,00%	1- 5-1992	95 —
» » »	12,50%	1- 5-1992	97,600
» » »	12,50%	17- 5-1992	97,375
» » »	9,15%	1- 6-1992	93,900
» » »	10,50%	1- 7-1992	97,325
» » »	11,50%	1- 7-1992	95,825
» » »	11,50%	1- 8-1992	95,475
» » »	12,50%	1- 9-1992	97,650
» » »	12,50%	1-10-1992	97,300
» » »	12,50%	1- 2-1993	97,625
» » »	12,50%	1- 7-1993	96,300
» » »	12,50%	1- 8-1993	96 —
» » »	12,50%	1-11-1993	96,475
» » »	12,50%	17-11-1993	96,250
» » »	12,50%	1- 1-1994	96,550

Titolo	Scadenza	Tasso	Quotazione
Certificati credito Tesoro E.C.U.	20-10-1983/90	11,50%	99,800
» » » »	16- 7-1984/91	11,25%	99,900
» » » »	21- 9-1987/91	8,75%	95,050
» » » »	21- 3-1988/92	8,50%	93,650
» » » »	26- 4-1988/92	8,50%	93,250
» » » »	25- 5-1988/92	8,50%	93,275
» » » »	22-11-1984/92	10,50%	100,875
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	98,150
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	98,625
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	96,325
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	92,750
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	94,075
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	93,350
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	95,500
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	95,600
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	90,800
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	89,150
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	92,200
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	92,650
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	95,975

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

90M28020

MINISTERO DELLE FINANZE

Provvedimenti concernenti la sospensione della riscossione di imposte dirette erariali

Con decreto ministeriale 5 febbraio 1990 la riscossione del carico tributario di L. 1.020.352.334 dovuto dalla S.p.a. Autostrade centro padane, con sede in Cremona, è stata sospesa ai sensi del terzultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'art. 4 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data del decreto stessso. L'intendenza di finanza di Cremona nel provvedimento di esecuzione determinerà l'ammontare degli interessi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 introdotto dal medesimo art. 4 della legge n. 46. L'esattore, in via cautelare, manterrà in vita gli atti esecutivi posti in essere sui beni immobili e strumentali della sopramenzionata società, la quale, comunque, dovrà prestare idonea garanzia anche fidejussoria, per la eventuale parte del credito erariale non tutelato dai predetti atti esecutivi. La sospensione sarà revocata con successivo decreto ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa o venga a manifestarsi fondato pericolo per la riscossione.

Con decreto ministeriale 5 febbraio 1990 la riscossione del carico tributario di L. 553.979.233 dovuto dalla S.p.a. Philder Italia incorporante della Tessil d'Adda è stata sospesa ai sensi del terzultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'art. 4 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data del decreto stesso. L'intendenza di finanza di Milano nel provvedimento di esecuzione determinerà l'ammontare degli interessi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 introdotto dal medesimo art. 4 della legge n. 46. L'esattore, in via cautelare, manterrà in vita gli atti esecutivi posti in essere sui beni immobili e strumentali della sopramenzionata società, la quale, comunque, dovrà prestare idonea garanzia anche fidejussoria, per la eventuale parte del credito erariale non tutelato dai predetti atti esecutivi. La sospensione sarà revocata con successivo decreto ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa o venga a manifestarsi fondato pericolo per la riscossione.

Con decreto ministeriale 5 febbraio 1990 la riscossione del carico tributario di L. 372.867.334 dovuto dalla S.p.a. Costruzioni sarde è stata sospesa ai sensi del terzultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'art. 4 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data del decreto stesso. L'intendenza di finanza di Sassari nel provvedimento di esecuzione determinerà l'ammontare degli interessi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 introdotto dal medesimo art. 4 della legge n. 46. L'esattore, in via cautelare, manterrà in vita gli atti esecutivi posti in essere sui beni immobili e strumentali della sopramenzionata società, la quale, comunque, dovrà prestare idonea garanzia anche fidejussoria, per la eventuale parte del credito erariale non tutelato dai predetti atti esecutivi. La sospensione sarà revocata con successivo decreto ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa o venga a manifestarsi fondato pericolo per la riscossione.

Con decreto ministeriale 5 febbraio 1990 la riscossione del carico tributario di L. 135.140.666 dovuto dalla S.p.a. Leather Trading Valori quale incorporante delle ditte «Conceria nuova Suprema - S.r.l.», «Valori Riccardo» e «Calvetti Maria Grazia», è stata sospesa ai sensi del terzultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 603, introdotto dall'art. 4 della legge 28 febbraio 1980, n. 46 per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data del decreto stesso. L'intendenza di finanza di Pisa nel provvedimento di esecuzione determinerà l'ammontare degli interessi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 introdotto dal medesimo art. 4 della legge n. 46. L'esattore, in via cautelare, manterrà in vita gli atti esecutivi posti in essere sui beni immobili e strumentali della sopramenzionata società, la quale, comunque, dovrà prestare idonea garanzia anche fidejussoria, per la eventuale parte del credito erariale non tutelato dai predetti atti esecutivi. La sospensione sarà revocata con successivo decreto ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa o venga a manifestarsi fondato pericolo per la riscossione.

Con decreto ministeriale 6 febbraio 1990 la riscossione del carico tributario di L. 248.980.000 dovuto dal sig. Di Cesare Gino, titolare dell'omonima ditta individuale di Gaeta, è stata sospesa ai sensi del terzultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'art. 4 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data del decreto stesso. L'intendenza di finanza di Latina nel provvedimento di esecuzione determinerà l'ammontare degli interessi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 introdotto dal medesimo art. 4 della legge n. 46. L'esattore, in via cautelare, manterrà in vita gli atti esecutivi posti in essere sui beni immobili e strumentali del sopramenzionato contribuente, il quale, comunque, dovrà prestare idonea garanzia anche fidejussoria, per la eventuale parte del credito erariale non tutelato dai predetti atti esecutivi. La sospensione sarà revocata con successivo decreto ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa o venga a manifestarsi fondato pericolo per la riscossione.

90A1053

Provvedimenti concernenti la rateazione di imposte dirette erariali

Con decreto ministeriale 6 febbraio 1990 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 774.469.000, dovuto dal Teatro Eliseo S.p.a., di Roma, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di febbraio 1990 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Roma è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

Con decreto ministeriale 6 febbraio 1990 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 23.748.000, dovuto dal sig. Itri Annibale di Colle San Magno, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di febbraio 1990 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Frosinone è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

90A1054

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via del Tillier, 34

VENETO

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	296.000
- semestrale	L.	160.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	52.000
- semestrale	L.	36.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	166.000
- semestrale	L.	88.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	52.000
- semestrale	L.	36.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	166.000
- semestrale	L.	90.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	556.000
- semestrale	L.	300.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L.	2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita *Italia*	Prezzi di vendita *Estero*
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	255.000
Abbonamento semestrale	L.	155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — ***Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.***